

IL NUOVO ENOTURISMO

l'accoglienza in Cantina, in Vigna e nel Territorio



IL NUOVO ENOTURISMO, IN BREVE

www.ilnuovoenoturismo.it

GLI ELEMENTI ESSENZIALI

Quali attività sono enoturistiche

Il Decreto sull'Enoturismo del 12 marzo 2019 considera come enoturistiche tutte le attività formative e informative rivolte alle produzioni viti-vinicole del territorio e alla conoscenza del vino, tra cui:

- 1 **Visite guidate nei vigneti**
- 2 **Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica vitivinicola ed enologica** (come i Musei del vino)
- 3 **Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti** (come la vendemmia didattica)
- 4 **Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti**, da intendersi quali prodotti agroalimentari freddi, anche manipolati e trasformati dall'azienda stessa e purché pronti per il consumo (NB: sono escluse le attività che prefigurano un servizio di ristorazione)

Le implicazioni fiscali e amministrative

Il decreto in sostanza fa rientrare l'enoturismo nelle attività connesse all'attività agricola come stabilito dall'Articolo 2135 del Codice Civile, 3° Comma. **Da un punto di vista fiscale quindi la cantina ha la possibilità di mettere costi e ricavi nel bilancio dell'azienda agricola, fatturando gli incassi relativi all'enoturismo.**

ilnuovoenoturismo.it
Prima di iniziare l'attività occorre presentare la SCIA (segnalazione certificata di inizio di un'attività) presso il portale www.impresainungiorno.gov.it selezionando il Comune dove si svolgerà l'attività enoturistica.

Si tratta dell'autocertificazione che l'impresa deve presentare quando inizia un'attività che richiede requisiti specifici. Permette di iniziare immediatamente senza attendere i controlli, che l'autorità preposta potrà effettuare nei 60 giorni successivi all'apertura dell'attività. Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.impresainungiorno.gov.it/

I 10 STANDARD MINIMI per garantire la qualità del servizio enoturistico rispettando la legge

